

Io penso che il bullismo sia un tema che deve essere trattato da tutti gli insegnanti all' interno delle scuole perché ultimamente è sempre più diffuso da parte di ragazzi di tutte le età, a volte i bambini/ragazzi si fanno battute tra loro senza però sapere che quello che stanno dicendo magari potrebbe ferire la persona a cui si rivolgono.

A scuola abbiamo visto un video con Pola Cortellesi dove raccontava come ci si sente ad essere bullizzati e presi in giro per il proprio aspetto fisico restandoci male fino a quando il protagonista capì di essere superiore a quelle persone e ha iniziato a non farci più caso lasciando che le parole che le venivano dette non avessero alcun peso e valore.

Io fortunatamente posso dire di non aver mai subito atti di bullismo gravi ma so come ci si sente ad essere presi di mira da gente che magari approfitta della tua bontà per sfogarsi comunque l'attrice mi ha fatto capire ulteriormente il disagio che queste persone ti causano fino a convincerti di essere in quel determinato modo facendoti perdere l'autostima.

Il personaggio interpretato da Paola Cortellesi si mostrava forte e rideva di ciò che gli altri gli appellavano, forse per la sua ingenuità, forse perché voleva farsi vedere coraggioso o forse perché troppo tardi si è reso conto che quelle cose le pensavano sul serio ma nonostante tutto io penso che in questi casi bisogna sorridere e non far vedere agli altri che ci si resta male perché in fondo quello è il loro scopo, vogliono farti sentire una nullità anche se sono convinta che arrivata ad un certo punto la persona si sente senza forze e come veniva detto nel video l' unica cosa che si vorrebbe è sparire.

Il monologo si alternava a stralci con la canzone Guerriero di Marco Mengoni che ha reso il tutto più reale e significativo.

Io credo che il bullismo sia un tema sempre più diffuso, sia quello via social che quello tra persone che si vedono anche tutti i giorni ma molto spesso questi casi vengono sottovalutati sia dalla persona stessa ma anche magari da insegnanti che pur vedendo comportamenti ambigui lasciano correre non sapendo cosa causano alla persona che non li racconta per paura delle conseguenze.

Spero che in futuro nelle scuole ci sia più propaganda per sensibilizzare questo argomento ormai così comune.